



Istituto Comprensivo n. 8 CA' SELVATICA

Via Ca' Selvatica, 11 – 40123 BOLOGNA - tel 051/33.33.84 - fax 051/614.38.98

P.E. boic85100g@istruzione.it – PEC boic85100g@pec.istruzione.it Sito WEB: <http://ic8bo.edu.it>
CF 91201390373 - Codice Meccanografico BOIC85100G - CUU UF61ZW

Oggetto: Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il T.U. 297/1994, in particolare l'art. 7;

VISTO il D.P.R. 275/1999, in particolare gli artt. 3-6;

VISTO il D.P.R. 122/2009;

VISTA l'O.M. 92/2007;

VISTA la Legge 107/2015

VISTO il D. L. 6/2020 relativo alle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19 e i successivi DPCM attuativi che, ai fini del perseguimento dell'obiettivo di limitare gli spostamenti delle persone, dispongono la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza;

VISTO l'Atto di indirizzo al collegio del Dirigente scolastico del 22 aprile 2020

VISTE le circolari interne relative all'oggetto;

VISTO il decreto ministeriale Prot.39 del 26.6.2020 relativo a “Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”;

VISTE Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata D.M. n. 89 allegato A del 7 agosto 2020;

VALUTATA l'esperienza pregressa del periodo marzo - giugno 2020;

PRESO ATTO delle iniziative e degli interventi didattici a distanza avviati da tutti i docenti;

CONSIDERATO che si potrebbe presentare una seconda situazione di grave emergenza sanitaria e che renderebbe indispensabile la sospensione prolungata delle lezioni in presenza e l'attivazione di un periodo di didattica a distanza di emergenza.

CONSIDERATI gli esiti degli interventi attivati in termini di efficacia e partecipazione degli studenti e delle studentesse;

ATTESE la priorità e la irrinunciabilità del diritto allo studio degli studenti;

RITENUTO che la scuola abbia l'obbligo di garantire il diritto allo studio di tutti gli studenti, nessuno escluso, nonché di mantenere la relazione didattica con le studentesse e gli studenti, anche mediante la didattica a distanza (DaD) e ogni altro mezzo ritenuto utile dai docenti al fine di “mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, e per non interrompere il percorso di apprendimento”.

VISTA la nota n 01934.26-10-2020 dove si riportano le indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione del 19 ottobre 2020.

VISTA la delibera del collegio docenti dell'11 settembre 2020 e la delibera del collegio docenti del 10 dicembre 2020.

TENUTO CONTO della necessità di adottare un agire responsabile ed orientato alla cautela, alla delicatezza, all'ascolto e alla considerazione dei diversi livelli di competenza e della strumentazione delle famiglie.

DATO ATTO delle iniziative attivate per assicurare agli alunni sprovvisti la dotazione tecnologica necessaria per seguire le attività di DID e da implementare dove necessario.

RAVVISATA la necessità di rimodulare la progettazione didattica annuale e soprattutto i criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti e delle competenze.

EMANA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)

1. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo 8 Ca' Selvatica hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso anche a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Il seguente documento definisce le modalità di realizzazione della D.D.I nel nostro Istituto comprensivo.

La DID sarà attivata in caso di una recrudescenza del virus COVID-19, come prescritto dal Decreto n.39 del 26/06/2020 - "Piano scuola 2020-2021": paragrafo "Piano scolastico per la Didattica digitale integrata" <<Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.>>. La DID richiede una ridefinizione ed un rafforzamento del patto educativo di corresponsabilità tra la scuola e le famiglie. La DDI verrà attuata in tal caso per tutti gli alunni dall'infanzia fino alla secondaria di 1° grado e per tutti gli studenti e o studentesse che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute.

I docenti, nell'eventuale necessità di continuare l'insegnamento a distanza, rifletteranno sull'esperienza pregressa, sull'efficacia dell'utilizzo delle risorse e strumenti digitali, selezionando le esperienze che si sono rivelate più efficaci ed adeguate al contesto classe.

I consigli di classe e i team docenti si riuniranno per concordare la nuova progettazione e organizzazione di tutte le attività di classe.

Le modalità di realizzazione delle attività attengono alla libertà e alla responsabilità del docente, in vista del conseguimento dei risultati di apprendimento fissati in ragione dell'età degli alunni, delle specificità di apprendimento dei propri discenti e delle caratteristiche del gruppo classe.

In questa prospettiva il tempo di servizio dei docenti sarà articolato in:

momenti di "lezione" in sincrono e attività asincrone da svolgere su piattaforma, eventualmente anche prevedendo attività di recupero e sostegno in piccoli gruppi.

tempo di preparazione, trasmissione, ricezione e correzione dei materiali di lavoro;

momenti di interazione tra docenti e tra docenti e dirigente per monitorare ed eventualmente riprogettare l'orario in funzione dell'organicità degli interventi, nonché per evitare sovrapposizioni ed eccessivi carichi cognitivi.

attività collegiali funzionali all'insegnamento (programmazioni, consigli di classe, interclassi, collegi docenti, colloqui e contatti individuali con le famiglie, dipartimenti di materia).

In particolare, ciascun docente:

- ridefinirà gli obiettivi e le metodologie di apprendimento;

- pianificherà gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi del consiglio di classe, anche al fine di non richiedere agli studenti un carico di lavoro eccessivo, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;

- individuerà le modalità di monitoraggio degli apprendimenti più adeguate al fine di poter valutare il livello di partecipazione e le competenze personali sviluppate da ciascuno studente, tenendo conto dei livelli di partenza e del percorso intrapreso.

manterrà i rapporti individuali con i genitori via mail oppure secondo le modalità che possano rivelarsi più efficaci e opportune.

segnerà al Dirigente scolastico i nominativi degli studenti che non partecipano affinché siano concordate le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione.

Il personale docente ed educativo pianificherà l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro e sul trattamento dei dati personali.

2. ANALISI DEL FABBISOGNO DIGITALE

Il presupposto per realizzare la D.D.I. è dotare i docenti e alunni di strumentazioni e di linee di connessione idonee, per le quali va previsto l'impiego di specifiche risorse economiche.

L' IC 8 terrà conto della rilevazione relativa al fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività effettuata nella primavera del 2020 e di ogni nuova segnalazione emersa da parte delle famiglie dei nuovi alunni in ingresso al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Anche per eventuali nuove concessioni si seguiranno i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto per la concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica. Per quanto concerne i docenti potranno dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD), attraverso le somme previste dalla Carta del docente.

3. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza,

affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Per questi obiettivi occorre:

Favorire una didattica inclusiva che sia adeguata ad ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali.

Garantire l'apprendimento agli studenti con bisogni educativi speciali nel rispetto delle indicazioni riportate nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione.

Privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza.

Favorire una costruzione di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e sulla loro partecipazione attiva attraverso forme di rielaborazione dei contenuti e produzioni originali.

Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere.

Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro in itinere e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati.

Prevedere una figura professionale, quale risorsa a disposizione della scuola, che sia in grado di supportare la comunicazione e l'interazione fra docenti, genitori e alunni e la formazione relativa all'utilizzo della strumentazione e delle piattaforme con relative applicazioni nella gestione di tutte le fasi e attività relative all'attuazione della DDI.

Tale richiesta trova fondamento nella specifica realtà scolastica che caratterizza l'IC8 vista la forte componente di alunni con background migratorio.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, è opportuno effettuare periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti. L'individuazione degli alunni cui proporre percorsi alternativi in DDI dovrà avvenire adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

L'IC 8 assicura unitarietà all'azione didattica, in relazione all'età dei discenti, rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, la scuola ha individuato una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, tenendo anche conto delle opportunità di gestione di tale forma di didattica che sono all'interno delle funzionalità del registro elettronico, assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico Nuvola così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola.

4. AMBIENTE DI LAVORO

Il registro elettronico e l'applicazione della piattaforma d'Istituto deliberata dal Collegio sono adottati come sistema prevalente per la gestione generale dell'attività didattica con gli studenti.

Sul registro elettronico Nuvola ogni docente indicherà l'attività svolta e, nella sezione annotazioni, riporterà l'indicazione della partecipazione/presenza degli studenti.

A questi strumenti sono associati i libri di testo in edizione mista, con la possibilità delle piattaforme dei vari editori dei libri di testo in formato digitale, che offrono contenuti multimediali. I docenti della S.Primaria e dell'Infanzia comunicheranno alle famiglie le modalità e le scadenze del lavoro settimanale, per analoga comunicazione i docenti della Secondaria utilizzeranno, invece, il registro elettronico.

Le comunicazioni con i rappresentanti dei genitori, riguardanti la classe, saranno gestite dal coordinatore per la S.Secondaria e dal team docenti per la S.Primaria e dell'Infanzia.

All'interno di quanto stabilito da team e consiglio di classe, ogni docente sarà libero di comunicare con genitori e alunni, evitando indicazioni contrastanti.

Per la tutela della privacy nelle attività in piattaforma ci si atterrà alle normative vigenti e ai regolamenti d'Istituto.

5. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, l'IC 8 integra il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

La scuola porrà particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

La scuola inserisce inoltre, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata (si veda allegato).

Infine si valuterà di attivare, nelle forme ritenute più idonee, percorsi formativi di Net education per alunni, genitori ed insegnanti.

I docenti potranno chiedere il supporto del Team digitale, che fornirà guide, consigli e consulenza.

6. ORARIO E METODOLOGIA DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

Scuola dell'infanzia

La didattica a distanza nella scuola dell'infanzia, si propone come contesto di relazione, di cura, di apprendimento e verrà coordinata attraverso le rappresentanti di sezione e le docenti.

Le insegnanti si adopereranno attraverso l'utilizzo della piattaforma, a mantenere costante la vicinanza emotiva con i loro bambini e le famiglie, dando continuità alle attività didattiche programmate e pensate per gli obiettivi di apprendimento da far conseguire ai bambini.

Saranno pubblicati dalle docenti, messaggi vocali, racconti, video, proposte di laboratori, giochi e canzoni, tutorial per le attività da eseguire, progetti e materiali didattici con modalità rispondenti ai bisogni dei bambini. Le insegnanti realizzeranno un calendario settimanale degli incontri e delle attività, relativo alla DDI nelle due sezioni, per fornire ai bambini una cornice della giornata scolastica e punti di riferimento rassicuranti con il gruppo dei pari e le loro maestre.

Saranno organizzati appuntamenti settimanali in video-conferenza su Meet, tra docenti di sezione, bambini e genitori, con proposte diversificate, tenendo presente le richieste, le peculiarità dei bambini e mantenendo vivo l'aspetto comunitario. Le docenti, personalizzeranno i percorsi educativi-didattici, in relazione alle diverse fasce d'età e in base ai bisogni specifici dei singoli bambini.

Un'attenzione particolare verrà rivolta agli alunni certificati, stranieri e alle loro famiglie, per i quali la scuola rappresenta oltre al luogo per l'apprendimento linguistico, anche il luogo della socialità, al fine di poter garantire a tutti una didattica a distanza inclusiva.

Scuola primaria

All'interno di ogni singolo plesso, i docenti responsabili cercheranno di garantire uniformità e coerenza di azione di tutti i team docenti. All'interno di questa cornice, i singoli team docenti concretizzano le attività sulle proprie classi. In particolare, per uniformare le quantità di compiti, esercizi, schede, si prevede quanto segue:

di comunicare sempre con i propri alunni anche tramite i genitori rappresentanti di classe o secondo quanto ritenuto opportuno dal team docente. Una particolare cura e attenzione sarà posta alle semplici consegne richieste.

Di fornire una programmazione delle attività settimanale come stabilito dai vari team docenti

Gli alunni con disabilità usufruiscono di attività riprogettate e organizzate dall'insegnante di sostegno o e/o dall'educatore e dagli insegnanti curricolari in base alle potenzialità di ognuno di essi e in collaborazione con le famiglie.

I docenti di sostegno, in raccordo con i docenti curricolari, provvederanno ad inserire le proposte di attività didattiche personalizzate per gli alunni con certificazione, avendo cura di informare, attraverso il registro elettronico, le rispettive famiglie individuando le opportune connessioni con la programmazione di classe. Per casi particolari, si raccomanda ai docenti di sostegno di individuare modi di sicura e verificata efficacia per comunicare con i loro alunni.

Previa ricognizione dei bisogni, i docenti di potenziamento in collaborazione con i docenti curricolari, realizzeranno interventi coerenti con la riprogettazione delle attività di classe. L'obiettivo primario è raggiungere tutti e seguire i bambini, il lavoro prevalente quindi non deve essere la videolezione, ma un'attività che gli studenti possano fare con una certa autonomia, anche se guidati dai docenti.

Oltre le videolezioni, o comunque le attività in collegamento diretto sincrono potranno essere utilizzati anche altri mezzi come evidenziato anche dal MIUR: presentazioni in Power point, spiegazioni (testuali, vocali), video registrati, messaggi scritti, messaggi audio e approfondimenti di vario genere dell'argomento trattato e quant'altro ritenuto necessario.

Pertanto l'obiettivo primario dei docenti è raggiungere e seguire tutti i bambini e il lavoro prevalente quindi non sarà soltanto la videolezione, ma la progettazione di un'attività più ampia, diversificata e complessa che gli studenti possano svolgere con una certa autonomia, pur sempre guidati dai docenti.

Considerato il monte ore della didattica in presenza, la didattica erogata in modalità a distanza non potrà superare 15 ore settimanali e non più di 10 per le classi iniziali, tenuto conto del numero di classi assegnate ai singoli docenti.

Le videolezioni in modalità sincrona saranno programmate dal lunedì al venerdì nelle fasce orarie che vanno dalle ore 9:00 alle ore 12:30 e dalle 14.00 alle 16.00 tenendo conto delle festività e delle sospensioni delle attività didattiche previste dal Calendario regionale e deliberate dal Consiglio d'istituto. Per la S.P. Bombicci le lezioni pomeridiane si svolgeranno nelle giornate di martedì e giovedì. Le videochiamate e lezioni online saranno svolte attraverso l'applicazione MEET, compresa in G. Suite. Devono avere una durata massima di 40 minuti da calibrare sulle effettive esigenze delle discipline e a secondo del ciclo con pause di almeno 15 minuti. Le videolezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi di norma all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente, questo per evitare sovrapposizione di orario. Fermo restando sulla base di particolari esigenze, ciascun docente può richiedere ai colleghi dei cambi di orario, dandone preventiva comunicazione anche agli studenti e riportando l'attività in calendario.

I docenti favoriranno una didattica inclusiva per tutti gli alunni anche nei casi di difficoltà di accesso di questi ultimi agli strumenti digitali e seguiranno le misure compensative e dispensative previste dai singoli PDP valorizzando l'impegno e la partecipazione degli alunni.

Scuola secondaria di 1° grado

In caso di attivazione della DDI verranno assicurate quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona.

Le videolezioni in modalità sincrona saranno programmate dal lunedì al venerdì (per i corsi a modulo orario su 5 giorni settimanali) e dal lunedì al sabato (per i corsi a modulo orario su 6 giorni settimanali), nelle fasce orarie che vanno dalle ore 9:00 alle ore 13 e dalle 14.00 alle 16.00 tenendo conto delle festività e delle sospensioni delle attività didattiche previste dal Calendario regionale e deliberate dal Consiglio d'istituto. Resta intesa la possibilità di svolgere in orario pomeridiano, comunque entro le ore 17:30, altre attività online di sostegno o recupero individuali o per piccoli gruppi, (sempre compresi nell'orario di servizio settimanale) da concordare di volta in volta con le famiglie e gli studenti.

Le videolezioni in streaming avranno una durata massima di 50 minuti, e dovranno garantire almeno 5-10 minuti di pausa tra un'attività sincrona e la successiva. Le videolezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi di norma all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente, questo per evitare sovrapposizione di orario. Fermo restando che, sulla base di particolari esigenze, ciascun docente possa richiedere ai colleghi dei cambi di orario, dandone preventiva comunicazione anche agli studenti e riportando l'attività in calendario.

I docenti della Scuola Secondaria riporteranno sul registro elettronico o sulla piattaforma adottata le attività svolte e i compiti assegnati in modo che siano visibili ai colleghi e alle famiglie. Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi, sulla base del monte ore settimanale della disciplina. E' fondamentale evitare il sovraccarico cognitivo degli studenti, puntando alla qualità e non alla quantità nella consapevolezza che qualunque mezzo sia a nostra disposizione assume un significato in rapporto all'uso che ne facciamo.

Le consegne di compiti da svolgere sono assegnate dal lunedì al venerdì, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio. I termini per lo svolgimento di compiti e la consegna di elaborati sono stabiliti tra il lunedì e il venerdì, escludendo quindi il sabato e la domenica e lasciando alla scelta personale dello studente l'attività di studio anche durante il fine settimana.

Le prove di verifica sono progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiarsi, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti e dell'età o l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, anche per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento, o la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità asincrona o sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o software in aule virtuali), o la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, a seguito di consegne aventi carattere di novità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale). Per monitorare il processo di apprendimento è consigliabile impostare il percorso di correzione in più fasi, prevedendo una prima restituzione con la messa in evidenza dei punti da rivedere e richiedendo all'alunno la revisione anche più volte (prima del voto finale). In tal modo si favorisce la consapevolezza delle conoscenze non adeguatamente recepite e delle competenze da rinforzare, favorendo processi di autovalutazione e di metacognizione. Quest'ultima, che costituisce un punto da privilegiare, consiste nella ristrutturazione del sapere già acquisito e nella riflessione sul percorso svolto, sugli obiettivi e le finalità che ciascuno si è posto. Per i motivi di cui sopra, in aggiunta ai momenti di verifica canonici, come previsto dal Documento di progettazione annuale di ciascuna classe, i docenti sono invitati alla somministrazione di prove brevi ma frequenti per monitorare step by step il processo di apprendimento di ciascuno. La flessibilità nei tempi di consegna è importantissima, perché non tutte le famiglie hanno PC, tablet e smartphone in numero sufficiente per tutti. Meglio programmare i lavori su tempi lunghi, magari con consegne differenziate in base alle necessità, e senza penalizzare eccessivamente il ritardo, che può essere dovuto a fattori non controllabili direttamente dallo studente.

Gli alunni con disabilità usufruiscono di attività organizzate dall'insegnante di sostegno o e/o dall'educatore in base alle potenzialità di ognuno di essi e in collaborazione con le famiglie. E' garantito il coordinamento dei docenti di sostegno con i docenti curricolari al fine di predisporre materiali didattici e strumenti di apprendimento coerenti con gli obiettivi dei singoli PEI e PDP. I docenti di sostegno, in raccordo con i docenti curricolari, provvederanno ad inserire le proposte di attività didattiche personalizzate, avendo cura di informare, attraverso il registro elettronico, le rispettive famiglie e di individuare le opportune connessioni con la programmazione di classe. Per casi particolari, si raccomanda ai docenti di sostegno l'individuazione di modalità di sicura e verificata efficacia per comunicare con i loro alunni.

Previa ricognizione dei bisogni, i docenti di potenziamento in collaborazione con i docenti curricolari, realizzeranno interventi coerenti con la riprogettazione delle attività di classe.

Per favorire la partecipazione dei genitori alla vita scolastica e ai processi di apprendimento dei propri figli, si provvederà alla creazione di spazi di apprendimento per l'acquisizione di competenze nell'utilizzo del registro elettronico e delle funzionalità GSuite.

6.B Integrazione Piano Scolastico Per la DDI infanzia/primaria e secondaria.

In riferimento alla Indicazioni operative del 26 ottobre 2020 per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020, nel caso in cui un alunno si assenti da scuola in quanto positivo e posto in quarantena dalle autorità competenti o nel caso in cui l'alunno a causa di genitori positivi o altri contatti viene collocato in isolamento fiduciario dal DSP, il genitore potrà fare richiesta ai docenti di attivare la DDI.

In tal caso all'alunno in quarantena o in isolamento la scuola garantirà, ove la strumentazione tecnologica in dotazione lo consenta, l'erogazione di attività didattiche in modalità digitale integrata con le risorse disponibili.

Diritto alla disconnessione

Con riferimento alla norma legislativa vigente, a tutela dei lavoratori, si segnalano i seguenti articoli:

Art.1 - Viene riconosciuto al personale docente e al personale ATA il “diritto alla disconnessione”, inteso come diritto di non rispondere a telefonate, e-mail e messaggi d’ufficio e il dovere di non telefonare, di non inviare e-mail e messaggi di qualsiasi tipo al di fuori delle giornate e degli orari indicati al comma 2b) dell’articolo 2.

Art. 2 - Modalità di applicazione.

Vengono adottate le seguenti prescrizioni:

Il “diritto alla disconnessione” si applica in senso bidirezionale (verso la dirigenza e viceversa), oltre che tra colleghi e con i genitori.

Il “diritto alla disconnessione” si applica dalle ore 19.00 alle ore 7.00 del mattino seguente, dal lunedì al venerdì, nonché alla giornata di sabato a partire dalle ore 14.00, all’intera giornata di domenica e di altri giorni festivi, oltre ai giorni di chiusura dell’Istituto.

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono diffuse tramite posta elettronica, ed eventuale pubblicazione sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.30.

Il personale è tenuto a prenderne visione entro le ore 18.30 del primo giorno feriale successivo alla pubblicazione o alla ricezione della e-mail.

È fatta salva la possibilità per l’Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

In caso di impossibilità di ricevere comunicazioni a causa di comprovati problemi tecnici e/o di connessione nel luogo di residenza il personale è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico.

Le modalità di applicazione del diritto alla disconnessione saranno aggiornate appena andrà in vigore la nuova Contrattazione d’Istituto.

7. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta formativa e nel documento “Criteri e modalità di valutazione delle alunne e degli alunni” pubblicato nel PTOF. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback regolari sulla base dei quali modulare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di calibrare l’attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l’intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. I criteri sono stabiliti dal collegio docenti ed integrati nel PTOF.

8. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Anche in caso di rinnovate condizioni di emergenza, l'IC 8 assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

9. FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione e auto formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. La scuola predispone comunque, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative: in campo digitale, didattico-metodologico e di sicurezza.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Faiella Tiziana

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3
c. 2 del Dlgs. 39/93